



AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I. PER LA “REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELL’IMPIANTO SOLARE TERMICO DEL PALAGHIACCIO DI PINEROLO” (gara 13-2015)

(COD. SCR 13L65U07A)

CUP F11B14000460001 - CIG 6268096473

DISCIPLINARE DI GARA

1.	ENTE APPALTANTE.....	3
2.	OGGETTO DELL' APPALTO	3
3.	PROCEDURA DI GARA.....	3
4.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	3
5.	IMPORTO DEI LAVORI INERENTE L'INTERVENTO	3
6.	AMMONTARE PREVISTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL' APPALTO	4
7.	DURATA PRESUNTA DEI SERVIZI	5
8.	DOCUMENTAZIONE DI GARA	5
9.	ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.....	6
10.	COMUNICAZIONI.....	7
11.	OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
12.	GRUPPI DI LAVORO	11
13.	MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	12
14.	AGGIUDICATARIO.....	13
15.	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	13
16.	CONTENUTO DEL PLICO.....	15
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	15
18.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – “OFFERTA TECNICA”	23
19.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE”	28
20.	CRITERI E MODALITÀ PER L'AGGIUDICAZIONE	30
21.	SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE	34
22.	VERIFICHE E STIPULA CONTRATTO.....	36
23.	ULTERIORI INDICAZIONI.....	39
24.	AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI.....	40
25.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	41

Il presente Disciplinare di Gara (di seguito, “**Disciplinare**”) costituisce integrazione al Bando di Gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta e, più in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1. **ENTE APPALTANTE**

Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (di seguito, “**S.C.R. Piemonte S.p.A.**” o “**Ente Appaltante**”), con sede in Corso Marconi n.10, 10125 Torino, 3° Piano – Funzione Appalti Pubblici, Tel. n.011/6548347, Fax 011/6599161, e-mail: appalti@scr.piemonte.it; PEC: appalti@cert.scr.piemonte.it.

2. **OGGETTO DELL’APPALTO**

La gara, indetta con Determinazione Dirigenziale del Responsabile Funzione Infrastrutture n. 21 del 26 maggio 2015, ha ad oggetto l’affidamento dei servizi tecnici per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, nonché, in via opzionale, delle seguenti attività: Direzione Lavori ai sensi del titolo VIII del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., contabilità e misura ai sensi del titolo IX del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., attività di supporto al responsabile del procedimento nella gestione del procedimento, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell’art. 92 del D. lgs. 81/08 e s.m.i., per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico e dell’impianto solare termico del palaghiaccio di Pinerolo (Intervento ex lege 65/2012)” CUP F11B14000460001 - CIG 6268096473 – (gara 13-2015).

3. **PROCEDURA DI GARA**

Procedura aperta ex art.55 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (di seguito, “**Codice degli Appalti**”).

4. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata da una Commissione di Gara, nominata dall’Ente Appaltante ai sensi dell’art.84 del Codice degli Appalti, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto - pesi indicati nel presente Disciplinare, applicando i criteri e le formule di cui all’Allegato “M” al D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. (di seguito, “**Regolamento**”).

5. **IMPORTO DEI LAVORI INERENTE L’INTERVENTO**

L’intervento di “*Realizzazione impianto fotovoltaico e solare termico del palaghiaccio di Pinerolo (intervento ex lege 65/2012 (cod. SCR 13L65U07A)*” ammonta complessivamente a € 1.849.000,00 (IVA ed oneri di legge esclusi) per i lavori, di cui € 85.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, suddiviso nelle seguenti categorie di cui al D.M. n.143/2013:

CATEGORIE	ID.OPERE		COSTO
Edilizia	E.11	Cultura, vita sociale, sport, culto	€244.017,69
Impianti	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni - riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione	€ 628.911,56
	IA.03	Elettrici e speciali	€ 976.070,75
Totale			€ 1.849.000,00

6. AMMONTARE PREVISTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

6.1. L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lett. a), b) e c) del Capitolato Prestazionale è pari a **€ 214.392,20** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e IVA esclusi, così suddiviso:

Progettazione preliminare, linee guida coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 36.329,40
Progettazione definitiva	€ 107.569,74
Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 70.493,06
TOTALE	€214.392,20

6.2. L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettera d) del Capitolato Prestazionale è pari a **€ 125.054,50** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi, così suddiviso:

Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo (PRESTAZIONI OPZIONALI)	€125.054,50
--	--------------------

6.3. Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. n.143/2013, meglio specificato nelle parcelle professionali allegate al Capitolato Prestazionale (*“Allegato 3 – Progettazione Preliminare”*; *“Allegato 4 – Progettazione Definitiva”*; *“Allegato 5 – Progettazione Esecutiva”*; *“Allegato 6 – Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo”*).

L'importo totale delle prestazioni è quello risultante dal ribasso percentuale unico – espresso in cifre ed in lettere – offerto in sede di gara sull'importo complessivo del servizio, oltre gli oneri di legge.

6.4. L'effettivo corrispettivo delle prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva, ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza durante la progettazione, viene rideterminato a consuntivo per ogni fase progettuale, sulla base delle vigenti tariffe professionali depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo dei lavori calcolato in progetto.

L'effettivo corrispettivo delle prestazioni di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere,

direzioni operative, assistenza al collaudo viene rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei lavori a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal Capitolato Prestazionale e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

7. **DURATA PRESUNTA DEI SERVIZI**

7.1. Con riferimento alle prestazioni di **progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva**, il termine per lo svolgimento dell'attività è come di seguito stabilito:

- a) il **Progetto Preliminare** dovrà essere consegnato a S.C.R. Piemonte S.p.A. entro **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento di inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara;
- b) il **Progetto Definitivo** dovrà essere consegnato a S.C.R. Piemonte S.p.A. entro **45** (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento di inizio dell'attività di redazione, coerente con quanto proposto nel Piano di Progettazione Definitivo, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara;
- c) il **Progetto Esecutivo** dovrà essere consegnato a S.C.R. Piemonte S.p.A. entro **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento di inizio dell'attività di redazione, coerente con quanto proposto nel Piano di Progettazione Esecutivo, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara.

7.2. Con riferimento alle **prestazioni OPZIONALI di direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione ed attività connesse**:

- a) per la stima del tempo di prestazione del servizio di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo si considera come base di calcolo il termine previsto per il completamento dei lavori in oggetto, pari a **180** (centoottanta) giorni naturali e consecutivi, al quale verrà applicato il ribasso in termini di tempo offerto in sede di relativa gara dall'aggiudicatario dei lavori. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti e collaudati tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione, da parte dell'Ente Appaltante, del collaudo tecnico – amministrativo dell'opera. Si specifica che, dalla data di approvazione del progetto esecutivo all'effettivo inizio della prestazione di cui al presente articolo, intercorreranno le tempistiche di legge necessarie alla messa a gara del progetto e alla successiva fase di stipula contrattuale.

8. **DOCUMENTAZIONE DI GARA**

8.1. La **Documentazione di Gara** comprende:

- (i) il **Bando di Gara**;
- (ii) il presente **Disciplinare**;
- (iii) il **Capitolato Prestazionale** e i suoi **Allegati Tecnici** ed, in particolare:

- Allegato 1: “Documento preliminare alla progettazione” redatto dal Responsabile del Procedimento in data 30/05/2014;
- Allegato 2: “Studio di fattibilità” redatto dallo Studio Solmona e Vitali;
- Allegato 3: “Calcolo dei corrispettivi ex D.M. n.143/2013 in merito alla Progettazione Preliminare e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione”;
- Allegato 4: “Calcolo del corrispettivo ex D.M. n.143/2013 in merito alla Progettazione Definitiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione”;
- Allegato 5: “Calcolo del corrispettivo ex D.M. n.143/2013 in merito alla Progettazione Esecutiva e al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione”;
- Allegato 6: “Calcolo del corrispettivo ex D.M. n.143/2013 in merito alla Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative”;

(iv) lo Schema di Contratto;

(v) i seguenti Modelli¹ per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa e autocertificati in sede di presentazione dell’offerta:

- Modello A: “Domanda di Partecipazione”;
- Modello B: “Dichiarazione requisiti generali”;
- Modello C: “Dichiarazione soggettiva autonoma resa ex art.38, comma 1, lett. b), c), m-ter) e comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e rese anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000”;
- Modello D: “Dichiarazione dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi”;
- Modello E: “Dichiarazione di Impegno”;
- Modello F: “Offerta Economica e Temporale”
- Modello G: “Dichiarazione cumulativa assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – avvalimento”.

8.2. Con la presentazione dell’offerta si intendono accettate, senza condizione alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nella sopradetta Documentazione di Gara.

9. ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

9.1. Tutta la Documentazione di Gara sopra indicata è disponibile in formato elettronico, scaricabile dal sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A. www.scr.piemonte.it, ove saranno pubblicate, altresì, con valore di notifica agli effetti di legge, eventuali rettifiche alla medesima, ove consentito.

¹Si consiglia, per rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnico – organizzativa, l’utilizzo dei sopradetti Modelli, predisposti dall’Ente Appaltante. Nel caso in cui il concorrente, al contrario, voglia rendere le dichiarazioni previste dalla legge e dal presente Disciplinare su un fac – simile differente da quello messo a disposizione dall’Ente Appaltante, si ricorda che tali dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello dei Modelli e devono essere compilati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n.445/2000.

9.2. Le informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura di gara, agli eventuali chiarimenti di carattere generale richiesti dai concorrenti e alle convocazioni delle sedute della Commissione di Gara saranno tempestivamente pubblicate sul sito web dell'Ente Appaltante all'indirizzo www.scr.piemonte.it, e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9.3. I sopra detti chiarimenti potranno essere richiesti dai concorrenti **esclusivamente a mezzo mail (in formato editabile)**, agli indirizzi appalti@scr.piemonte.it – appalti@cert.scr.piemonte.it **entro e non oltre lunedì 29 giugno 2015 alle ore 12:00**. Le richieste non pervenute nei termini sopra riportati non potranno essere evase.

10. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Ente Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora eseguiti al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5- *bis*, del Codice degli Appalti.

Ai sensi dell'art.79, comma 5- *bis*, del Codice degli Appalti e dell'art.6 del D.Lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo di posta elettronica certificata, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso la posta elettronica certificata. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica certificata o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla “Funzione Appalti Pubblici” via fax al n.011/65.99.161 o con raccomandata A/R o per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo appalti@cert.scr.piemonte.it; diversamente, l'Ente Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

11. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il servizio oggetto di affidamento (salvo quanto *infra* previsto in relazione all'incarico di Coordinamento per la Sicurezza *ex* art.92, del D.Lgs. n.81/2008) in rapporto alle specifiche competenze professionali, è **riservato**: (i) ai soggetti di cui all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h) del Codice degli Appalti; (ii) ai G.E.I.E. *ex* D.Lgs. n.240/1991 e, se con sede in Paesi della U.E., ai sensi del Regolamento CEE n.2137/1985.

Potranno partecipare alla gara anche raggruppamenti temporanei e consorzi stabili (cfr. art.36 e 37, del Codice degli Appalti) tra i soggetti sopra indicati.

Per poter essere ammessi alla partecipazione della procedura di affidamento in oggetto, tali soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

11.1. Requisiti di ordine generale:

11.1.1) l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dovrà essere espletato da **professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali** (R.D. n.2537/1925, art.1 della L. n.897/1938 e art.39 del Codice degli Appalti, nonché da normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli

incarichi oggetto di appalto o da normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi), **personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta**, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (ex artt.42, comma 1, lett. e) e 90, comma 7, del Codice degli Appalti);

11.1.2) inoltre, il soggetto incaricato di svolgere il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione **dovrà** possedere i requisiti di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art.151, comma 1, del Regolamento;

11.1.3) l'incarico **OPZIONALE** di direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative ed assistenza al collaudo dovrà essere espletato da **professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali** (R.D. n.2537/1925, artt. 1 della L. n.897/1938 e 39 del Codice degli Appalti, nonché da normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o da normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi), **personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta**, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (ex artt.42, comma 1, lett. e) e 90, comma 7, del Codice degli Appalti);

11.1.4) l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ex art.92, del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., **è riservato**:

- ai soggetti in possesso dei requisiti ex art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- alle persone fisiche e giuridiche stabilite in Paesi stranieri, costituite conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

11.1.5) in ogni caso, i concorrenti **non** dovranno versare in alcuna delle cause di esclusione dalle gare pubbliche previste dalla legge, tra cui: **(1)** gli artt.32- *ter* e 32- *quater* c.p.; **(2)** gli artt.36, comma 5, 37, comma 7 e 38 del Codice degli Appalti; **(3)** l'art.253 del Regolamento; **(4)** la legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi (Modelli **B e C** al presente Disciplinare o modelli equipollenti).

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a) del Codice degli Appalti, si precisa che gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui all'art.186 - *bis* del R.D. n.267/1942 ("concordato con continuità aziendale") possono partecipare alla procedura salvi gli adempimenti documentali ivi previsti.

Alla procedura di gara in oggetto **non** possono, altresì, partecipare coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione e i pubblici dipendenti in rapporto di lavoro a tempo parziale che versino nella fattispecie di cui all'art.90, comma 4, del Codice degli Appalti.

11.2. Requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi di partecipazione (art.253, comma 15- *bis*, Codice degli Appalti)

Ai sensi e nelle forme previste dal D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., avvalendosi del Modello **D** (o modello equipollente) i concorrenti dovranno dichiarare:

- a)** di aver maturato un fatturato, per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nei migliori cinque esercizi (anche non consecutivi) del decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (2005 – 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014), non inferiore a **due volte** il corrispettivo presunto posto a base di gara del presente Disciplinare e, pertanto, almeno pari a complessivi **€ 678.893,40 (€ 339.446,70 *2)IVA esclusa**;

b) di avere espletato nel decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (2005 – 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014), servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale di lavori (IVA esclusa), per ogni classe e categoria, non inferiore a **una volta** il corrispondente importo stimato dei lavori per cui verrà svolto il servizio e, pertanto, pari a:

Edilizia	E.11	€ 244.017,69
Impianti	IA.02	€ 628.911,56
	IA.03	€ 976.070,75

c) di aver espletato nel decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (2005 – 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014), **due** servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale **non inferiore ad un valore dello 0,40 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento, per i seguenti importi minimi:

<i>Servizi</i>			<i>Importo richiesto ≥</i>
Edilizia	E.11	<i>1° servizio</i>	€ 97.607,08
		<i>2° servizio</i>	€ 97.607,08
Impianti	IA.02	<i>1° servizio</i>	€ 251.564,62
		<i>2° servizio</i>	€ 251.564,62
	IA.03	<i>1° servizio</i>	€ 390.428,30
		<i>2° servizio</i>	€ 390.428,30

d) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di Direzione Lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50%

(cinquanta per cento) del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura non inferiore a **8** unità, stimandosi in **4** le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art.261 del Regolamento e delle Determinazioni n. 5 del 27 luglio 2010 e n. 4 del 25 febbraio 2015 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – “**AVCP**”, ora Autorità Nazionale Anticorruzione – “**ANAC**” (“*Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria*”), **per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi**, si precisa che:

(i) I requisiti di cui alle lettere a), b) ed d) (frazionabili), dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Il capogruppo deve possedere i suddetti requisiti in misura maggioritaria. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

La "misura maggioritaria" verrà calcolata prendendo l'importo complessivo del fatturato e dei servizi analoghi (in quest'ultimo caso sommando i valori attribuiti a ciascuna classe e categoria) e il numero di organico richiesto nella documentazione di gara e si divide per il numero dei componenti il RTI. La capogruppo dovrà possedere ciascun requisito in misura superiore alla media così calcolata; la restante parte dei requisiti dovrà essere posseduta dalla/e mandanti costituenti il raggruppamento nel loro complesso a prescindere dall'effettivo apporto dei singoli componenti non richiedendo, pertanto, alcuna percentuale minima.

(ii) per quanto concerne il requisito di cui alla lett. c) (non frazionabile), **fermo quanto previsto dall'art.253, comma 15- bis**, del Codice degli Appalti, in caso di soggetti temporaneamente raggruppati, ogni singolo servizio dovrà essere stato interamente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

Gli importi richiesti ai sopra indicati punti devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale e/o spese conglobate, ex art.13 dell'allegato alla L. n.143/1949 e/o art.3, D.M. 04.04.2001 e/o D.M. n.143/2013.

11.3. Ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 90, comma 1, lettera g), del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere e) e f), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'art. 90, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista

singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nelle dichiarazioni dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

11.4 I G.E.I.E. e gli studi associati sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti.

11.5 Si precisa che:

(i) per i concorrenti stabiliti in Paesi stranieri, per i riferimenti all'oggetto della presente gara, varrà la corrispondente normativa vigente nei rispettivi Paesi;

(ii) i servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

(iii) per la classificazione dei servizi resi prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 143/2013, i concorrenti dovranno fare riferimento alle corrispondenze indicate nella Tavola Z-1 "*Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente*", allegata al medesimo decreto, in relazione alle classi e categorie della L. 143/49.

(iv) vista la *determinazione n. 4 del 25 febbraio 2015, "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura all'ingegneria" e della deliberazione del 3 maggio 2012, n. 49 "Quesiti in merito ai servizi di architettura ed ingegneria a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27"*, contenente i criteri interpretativi dell'ANAC in materia, la Stazione Appaltante seguirà le indicazioni ivi stabilite e pertanto con riferimento alle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità" di cui alla Tabella Z-1 "*Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente*", allegata al D.M. 143/2013, nell'ambito della stessa categoria le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

12. GRUPPI DI LAVORO

12.1. Attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

Con riferimento a tali attività, il concorrente dovrà presentare un "**Gruppo di Lavoro Progettazione**" che presta i servizi d'ingegneria oggetto della presente procedura, e che possieda, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, edilizia, misurazione e contabilità dei lavori, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.

Il tecnico che svolge il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico – professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art.151, comma 1, del Regolamento.

Il gruppo di lavoro per i servizi di progettazione, fermo restando il possesso delle competenze nel suo complesso di cui sopra, deve garantire un organico minimo richiesto di 4 (quattro) unità, assicurando le seguenti competenze:

- (i) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale) avente funzioni di coordinatore delle prestazioni specialistiche;
- (ii) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di progettista impiantistico;
- (iii) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di progettista strutturale;
- (iv) n. 1 tecnico in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art.151, comma 1, del Regolamento, avente funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

12.2. Attività OPZIONALE di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo.

Con riferimento a tali attività, il concorrente dovrà presentare un “*Gruppo di Lavoro Direzione Lavori*” che possieda, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, edilizia, misurazione e contabilità dei lavori, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.

Il tecnico che svolge il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico – professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art.151, comma 1, del Regolamento.

La Direzione dei Lavori, fermo restando il possesso delle competenze nel suo complesso di cui sopra, deve garantire un organico minimo di 4 (quattro) unità, assicurando le seguenti professionalità:

- (i) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di Direttore dei Lavori;
- (ii) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di direttore operativo impianti;
- (iii) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di ispettore di cantiere;
- (iv) n. 1 tecnico in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art.151, comma 1, del Regolamento, avente funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva.

13. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

13.1. L'Ente Appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, ai sensi dell'art.6- bis del Codice degli Appalti, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze del 08.05.2013 e del 05.06.2013), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art.6-bis.

Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono **obbligatoriamente** registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PassOE” di cui all'art.2, comma 3.B, della

succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto meglio indicato al successivo art.17.1.6.

13.2. Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PassOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

13.3. Si precisa che, in caso di accertato malfunzionamento del sistema AVCPass, e al fine di agevolare il celere svolgimento della procedura di gara, l'Ente Appaltante si riserva di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione di carattere generale, nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo mediante richiesta scritta al concorrente della relativa documentazione cartacea, prodotta nelle forme di legge.

14. AGGIUDICATARIO

14.1. L'aggiudicatario della gara, qualora cittadino di un Paese appartenente all'Unione Europea, dovrà, prima della stipula del contratto (D.Lgs. n.129/1992):

(i) comunicare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'indicazione del diploma, certificato o altro titolo di studio rilasciato nello Stato membro dell'Unione Europea, con l'indicazione della relativa data;

(ii) comunicare al Consiglio dell'Organismo professionale competente di Torino l'avvenuto affidamento dell'incarico, specificando la prestazione da effettuare, la natura, la durata e l'eventuale sede temporanea in cui sarà svolta, con allegata copia del certificato attestante l'iscrizione presso l'albo o registro esistente della città o dello Stato di provenienza.

14.2. L'aggiudicatario della gara, qualora cittadino extracomunitario, dovrà ottenere, prima della stipulazione del contratto, le necessarie autorizzazioni e/o riconoscimenti per l'espletamento delle prestazioni professionali con carattere di temporaneità previste dalla legge italiana e/o dalle convenzioni stipulate dall'Italia con il paese di origine.

15. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

15.1. Le offerte dovranno pervenire, **pena la non ammissione alla gara**, in plico chiuso, **sigillato con ceralacca o nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno giovedì 9 luglio 2015**. Oltre tale termine, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra offerta precedentemente inviata.

La consegna del plico potrà essere effettuata mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata oppure mediante consegna a mano diretta o a mezzo di terze persone, esclusivamente presso **S.C.R. Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Ufficio Protocollo** in tutti i giorni feriali escluso il sabato, nel seguente orario: 9:30 – 12:00 e 14:30 – 16:00.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data di spedizione riportata nel timbro postale o di consegna in luogo diverso da quello indicato ovvero la portineria dello stabile. Faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione di S.C.R. Piemonte S.p.A..

15.2. L'offerta vincola il concorrente per **180 (centottanta)** giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile di altri **60 (sessanta)** giorni, su richiesta dell'Ente Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

15.3. Sul plico chiuso con le modalità di cui sopra dovrà essere apposto il nominativo del mittente (intestazione, ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax, mail e PEC) e la seguente dicitura: ***“Affidamento dei servizi tecnici per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché, in via opzionale, della Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo per la realizzazione dell'intervento denominato “Realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dell'impianto solare termico del palaghiaccio di Pinerolo (intervento ex lege 65/2012 (cod. SCR 13L65U07A)” CUP F11B14000460001 - CIG 6268096473 – gara (13-2015)”***.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile l'indicazione **“NON APRIRE”**.

Non si darà corso all'apertura di plichi pervenuti privi di tale dicitura.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (R.T.I., consorzi ordinari, GEIE, costituiti o costituendi) vanno riportati sul plico l'intestazione, ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax, mail e PEC dei singoli membri.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- 1.** devono essere rilasciate ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; in quest'ultimo caso, va prodotta la documentazione attestante i necessari poteri di firma); a tale fine, le dichiarazioni devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- 2.** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- 3.** devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

15.4. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Ente Appaltante, con i limiti e alle condizioni di cui all'art.46 del Codice degli Appalti.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta dell'Ente Appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del Codice degli Appalti, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

15.5. Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli artt.38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice degli Appalti.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

15.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

15.7. Si precisa che in tutti gli atti predisposti dall'Ente Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, al netto di IVA nella misura di legge.

16. CONTENUTO DEL PLICO

Il Plico, a **pena di esclusione**, deve contenere:

- (1) una Busta **A**, chiusa e sigillata contenente la Documentazione Amministrativa e recante la dicitura **“A – Documentazione Amministrativa”**;
- (2) una Busta **B**, chiusa e sigillata contenente l'Offerta Tecnico-Organizzativa recante la dicitura **“B – Offerta Tecnica”**;
- (3) una Busta **C**, chiusa e sigillata contenente l'Offerta Economica e Temporale recante la dicitura **“C – Offerta Economica e Temporale”**.

Tali Buste dovranno essere chiuse, sigillate e controfirmate sul lembo naturale di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Tale prescrizione è prevista **a pena di esclusione** per le Buste “B” e “C”, mentre, qualora la documentazione amministrativa, pur non inserita nella Busta “A”, si trovi comunque all'interno del plico (**NON** nelle Buste “B” e “C”), ciò non determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il contenuto cartaceo di ogni singola Busta dovrà essere scansionato e riprodotto anche su supporto informatico (CD) in formato PDF, il quale andrà inserito all'interno di ciascuna busta.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

17.1. Nella Busta A, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti e dichiarazioni:

- 1) *“Domanda di partecipazione” (Modello A);*
- 2) *“Dichiarazione requisiti generali” (Modello B);*
- 3) *“Dichiarazione soggettiva autonoma resa ex art.38, comma 1, lett. b), c), m – ter e comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e rese anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000” (Modello C);*
- 4) *“Dichiarazione dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi (Modello D);*
- 5) *“Dichiarazione di Impegno” (Modello E);*
- 7) *“PassOE”;*
- 8) *“Contributo ANAC”;*
- 9) *“Documenti dei raggruppamenti temporanei” (eventuale);*
- 10) *“Documenti per l'avvalimento” (eventuale) (Modello G).*

17.1.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Modello A): la *Domanda di Partecipazione*, redatta conformemente all'allegato **Modello A** o modello equipollente, deve indicare l'oggetto della gara ***“Affidamento dei servizi tecnici per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché, in via opzionale, della Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo per la realizzazione dell'intervento denominato “Realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dell'impianto solare termico del palaghiaccio di Pinerolo (intervento ex lege 65/2012 (cod. SCR 13L65U07A)” CUP F11B14000460001 - CIG 6268096473 – gara (13-2015)”*** e contenere l'attestazione di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, secondo quanto previsto dall'art.38, comma 1- ter, del Codice degli Appalti, nonché secondo le norme penali di cui all'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

Nel caso in cui la *Domanda di Partecipazione* alla gara e le relative dichiarazioni siano sottoscritte da un istitutore (art.2203 c.c.) o da un procuratore (art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge, oppure in copia conforme *ex art.19* del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

La *Domanda di Partecipazione* dovrà, altresì, indicare l'elezione di domicilio contenente il numero di telefono e di fax dell'offerente, l'e-mail e pec ove l'Ente Appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto, nonché l'eventuale autorizzazione all'invio delle comunicazioni anche solo tramite fax.

In caso di partecipazione in forma associata:

- i consorzi di cui all'art.90, comma 1, lett. h) del Codice degli Appalti sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, occorrerà anche:
 - a. indicare a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c. specificare le parti di servizio oggetto di gara che saranno eseguite dai singoli membri e indicare la quota di servizi assunti nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio.

Nella *Domanda di Partecipazione*, il concorrente dovrà, altresì, dichiarare se intende fare ricorso all'istituto dell'avallimento, ai sensi dell'art.49 del Codice degli Appalti.

17.1.2. DICHIARAZIONE REQUISITI GENERALI E DICHIARAZIONE SOGGETTIVA AUTONOMA RESA EX ART. 38, COMMA 1, LETT. B), C), M – TER E COMMA 2, DEL D.LGS. N.163/2006 E S.M.I. E RESE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000 E S.M.I. (Modelli B e C): tali *Dichiarazioni* – redatte sui **Modelli B e C** allegati al presente Disciplinare (o su modelli equivalenti predisposti direttamente dall'offerente) – (i) dovranno essere rilasciate ai

sensi del combinato disposto degli artt.35, 38, 46 e 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi stranieri successivamente verificabile; **(ii)** dovranno essere sottoscritte dai soggetti legittimati a sensi di legge a rendere tali dichiarazioni, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. e **(iii)** dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

17.1.2.1. in caso di SINGOLO PROFESSIONISTA:

- a) che trattasi di singolo professionista di cui all'art.90, comma 1, lett. d), del Codice degli Appalti o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) di non versare, in rapporto alla propria forma giuridica, in alcune delle cause di esclusione di cui: **1)** all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater del Codice degli Appalti; **2)** all'art.32- *ter* e all'art. 32 - *quater* c.p. o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- c) di non versare nelle fattispecie di cui all'art.253, commi 1 e 2, del Regolamento;

17.1.2.2. in caso di SOCIETÀ DI INGEGNERIA il legale rappresentante dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di società di ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art.90, comma 2, lett. b), del Codice degli Appalti e dell'art.254 del Regolamento o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) che la società è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o, per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, indicando il nominativo rappresentanti legali e degli altri soggetti muniti di potere di legale rappresentanza e dei propri direttori tecnici;
- c) il nominativo dei propri soci, dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86 del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex* D.Lgs. n.276/2003, dei lavoratori in somministrazione temporanea di lavoro, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- d) che la società, in rapporto alla propria forma giuridica, non versa in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- e) che gli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, non versano nella causa di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. c) del Codice degli Appalti, indicando rispettivamente i nominativi, le date di nascita, la cittadinanza dei medesimi, nonché l'indicazione degli atti o misure adottate per dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti (qualora non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara dovrà, comunque, essere prodotta dichiarazione attestante tale situazione);

f) di non versare nelle fattispecie di cui all'art.253, commi 1 e 2, del Regolamento.

Inoltre, a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del Codice degli Appalti² dovranno dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, di non versare nelle cause di esclusione ivi previste e nelle fattispecie di cui all'art.32 - *ter* o art. 32 - *quater* c.p. o fattispecie equivalente, salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m- ter) del Codice degli Appalti dal legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

17.1.2.3. in caso di **SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI** il legale rappresentante dovrà dichiarare:

a) che trattasi di società di professionisti costituita in conformità al disposto dell'art.90, comma 2, lett. a), del Codice degli Appalti e dell'art.255 del Regolamento o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;

b) che è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo dei propri soci dotati di potere di legale rappresentanza e degli eventuali direttori tecnici;

c) il nominativo dei propri soci, dirigenti, dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86, del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex* D.Lgs. n.276/2003, dei lavoratori in somministrazione temporanea di lavoro, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);

d) che la società, in rapporto alla propria forma giuridica, non versa in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m- ter), m- quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;

e) di non versare nelle fattispecie di cui all'art.253, commi 1 e 2, del Regolamento.

Inoltre, a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m - ter) del Codice degli Appalti³ dovranno dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello

² Il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

³ Il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

equipollente di non versare nelle cause di esclusione ivi previste e nelle fattispecie di cui all'art.32- ter e art. 32- quater c.p. o fattispecie equivalente, salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m- ter) del Codice degli Appalti dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

17.1.2.4. in caso di **STUDIO ASSOCIATO** i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara, oppure il legale rappresentante dello studio associato, dovranno/dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di studio associato costituito ai sensi della vigente normativa o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- b) il nominativo di tutti i professionisti associati espressamente *candidati* allo svolgimento delle prestazioni oggetto di gara e il nominativo di tutti i professionisti associati *eventualmente non candidati*, dei propri dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86 del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex D. Lgs. n.276/2003*, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- c) il nominativo dei propri associati muniti di poteri di legale rappresentanza;
- d) che lo studio non versa, in rapporto alla propria forma giuridica, in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m- ter), m- quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- e) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del Regolamento.

Inoltre, ciascun professionista associato candidato alla prestazione dei servizi oggetto di gara, dovrà dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. b), c), m- ter) del Codice degli Appalti e nelle fattispecie di cui all'art.32 - ter e art. 32 - quater c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E., salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi, dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

17.1.2.5. in caso di **CONSORZIO STABILE** di cui all'art.90, comma 1, lett. h), del Codice degli Appalti:

- a) nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni in tutto o in parte attraverso consorziate, dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;
- b) per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti, a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata.

17.1.3 DICHIARAZIONE DEI REQUISITI ECONOMICO – FINANZIARI E TECNICO – ORGANIZZATIVI (Modello D): tale *dichiarazione*, redatta avvalendosi

del **Modello D** allegato al presente Disciplinare (o modello equivalente predisposto direttamente dall'offerente), dovrà contenere l'attestazione del concorrente di essere in possesso dei requisiti minimi di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa di cui al precedente art.11.2, nei termini e modi ivi indicati.

17.1.4 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (Modello E): con tale *Dichiarazione*, redatta conformemente al **Modello E** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, il concorrente dovrà attestare:

- di aver effettuato uno studio approfondito della documentazione tecnica posta a base di gara e di ritenerla completa in ogni sua parte, tanto da poterla tradurre, in caso di aggiudicazione in un progetto preliminare, definitivo e successivamente in progetto esecutivo sì da assicurare la realizzazione dell'intervento con piena funzionalità nel rispetto delle normative vigenti;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;
- l'impegno a fornire le prestazioni oggetto di appalto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio;
- l'impegno a eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti nello "*Schema di Contratto*";
- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nello "*Schema di Contratto*" inerente i servizi oggetto di appalto, nonché di tutte le disposizioni contenute nella Documentazione di Gara, senza riserve o eccezioni alcune;
- di ottemperare agli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro e che, in caso di aggiudicazione, saranno – nel corso dello svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto – ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;
- l'accettazione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, avendone tenuto debitamente conto nella formulazione dell'*Offerta Economica e Temporale*, a rendersi disponibile a partecipare a riunioni periodiche che l'Ente Appaltante convocherà, con cadenza almeno settimanale e, comunque, ogni qualvolta ne riscontri la necessità, anche infrasettimanale, al fine di verificare l'evoluzione delle prestazioni oggetto di contratto in funzione delle esigenze di attuazione dell'intervento.

17.1.5. PASSOE: nella Busta A deve essere inserito il PassOE, di cui all'art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013. Si precisa che il mancato inserimento del presente documento all'interno della Busta "A – *Documentazione Amministrativa*" non sarà motivo di esclusione dalla gara.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara dovranno inserire nel sistema AVCPass, secondo le modalità sopra richiamate, la documentazione a comprova dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativi, fermo restando quanto precisato al precedente art.13.3, nonché quanto previsto all'art.6 - bis, comma 3, del Codice degli Appalti.

17.1.6. CONTRIBUTO ANAC: documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo di **€ 35,00 (trentacinque/00)** effettuato in favore dell'Autorità Nazionale

Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art.2 della deliberazione del Consiglio dell'Autorità del 5 marzo 2014, recante evidenza del codice identificativo della gara: **CIG: 6268096473**

Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo le *“Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati”* presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture <http://www.avcp.it>, secondo le seguenti modalità:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al *“Servizio Riscossione”* e seguire le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal *“Servizio di Riscossione”*, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Si ribadisce che, a comprova dell'avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare all'offerta copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito oppure l'originale dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica.

Il mancato pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità è **causa di esclusione dalla gara**.

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituite o ancora da costituirsi e di consorzio ordinario ancora da costituirsi, il versamento dovrà essere effettuato dal capogruppo o dal soggetto che sarà il futuro capogruppo.

In caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del Codice degli Appalti, il versamento dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

17.1.7. DOCUMENTI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI (eventuale): in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art.37, comma 8, del Codice degli Appalti o copia autentica ai sensi di legge.

Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve essere conferita procura speciale. È, altresì, ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

17.1.8. DOCUMENTI PER L'AVVALIMENTO (eventuale): ai sensi dell'art.49 del Codice degli Appalti, i concorrenti singoli o consorziati ovvero raggruppati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n.445/2000, la dichiarazione di avvalimento (**Modello A**) e la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, lettere da a)

a g), del Codice degli Appalti.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre:

- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliata, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Codice degli Appalti, nonché il possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari e delle risorse oggetto di avvalimento (**Modello D e Modello G**);
- dichiarazione in forma semplice con la quale il titolare (in caso di impresa individuale), ciascun socio (in caso di società in nome collettivo), ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice), ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di società di capitali, cooperative e consorzi), nonché gli institori, i procuratori e i direttori tecnici del soggetto ausiliario non versano nelle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. b), c), ed m- ter), del Codice degli Appalti (**Modello C**);
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Codice degli Appalti, e che non ha messo a disposizione i propri requisiti ad altri concorrenti;
- originale o copia autentica del contratto con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di cui all'art.49, comma 2, lettera f), del Codice degli Appalti deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art.49 del Codice degli Appalti.

Nel caso di **dichiarazioni mendaci**, l'Ente Appaltante **escluderà** il concorrente ed escuterà la garanzia, trasmettendo, inoltre, gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art.6, comma 11, del Codice degli Appalti.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La *Domanda di Partecipazione* dovrà essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (con in allegato fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore) in caso di concorrente singolo dal singolo professionista, dal legale rappresentante della società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabile o, in caso di studio associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, **da tutti** i professionisti *candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio*, dal legale rappresentante del GEIE o della persona giuridica stabilita in Paese estero abilitata in base alla legislazione equivalente; in caso di **raggruppamento temporaneo**, **da tutti** i membri del raggruppamento temporaneo (allegando l'atto costitutivo del raggruppamento in caso di raggruppamento già costituito).

Si specifica che la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della *Domanda di Partecipazione* e ad essa allegata, vale anche per autenticare le altre sottoscrizioni rilasciate dal medesimo sottoscrittore.

La *Dichiarazione requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi* e la *Dichiarazione di Impegno* dovranno essere rese e sottoscritte: dal soggetto qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della Società di Ingegneria o di Professionisti o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. ed abilitata; da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; dai legali rappresentanti di tutte le Società di Ingegneria o di Professionisti o di tutte le persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. raggruppate temporaneamente; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, **da tutti** i professionisti candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio; in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo *già costituito* nelle forme di legge, tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte dal solo legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.

Per quanto riguarda i **GEIE**: la *Domanda di Partecipazione* e la *Dichiarazione Requisiti Generali*, dovranno essere rese nelle forme previste per i soggetti cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico; la *Dichiarazione Requisiti Generali* dovrà, altresì, essere resa direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria. Le *Dichiarazioni requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi* dovranno essere rese direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – “OFFERTA TECNICA”

18.1. Il concorrente dovrà redigere la propria *Offerta Tecnica*, ivi incluso ogni atto ed elaborato di cui essa si compone, in lingua italiana, in modo chiaro e leggibile, secondo le modalità prescritte dal presente Disciplinare.

18.2. Tutta la documentazione redatta dal concorrente dovrà essere prodotta in originale, sviluppata ed esplicitata in modo tale da non comportare incertezze ed interpretazioni sulla volontà negoziale.

18.3. Premesso quanto sopra, il concorrente dovrà inserire nella Busta “*B – Offerta Tecnica*”:

(i) una relazione tecnica illustrativa e metodologica che espliciti le caratteristiche e le modalità del servizio con cui saranno svolte le prestazioni di **progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva**.

In particolare, la relazione dovrà essere finalizzata ad illustrare con precisione e concretezza l'impostazione che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni e la pianificazione e programmazione da effettuare per il compimento di ogni singola fase progettuale (senza riferimenti alla tempistica oggetto di valutazione quantitativa pena l'esclusione).

La relazione dovrà essere costituita da schede in formato A4, in numero massimo di 20 (venti) facciate, numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “*Arial 11*” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, etc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di due schede A4).

La relazione dovrà tenere conto della natura e della tipologia dell'intervento oggetto di progettazione come descritto nella documentazione (D.P.P. e Studio di Fattibilità) messa a disposizione dall'Ente Appaltante;

(ii) documentazione tecnica attestante la professionalità del concorrente, costituita da un numero massimo di **tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente medesimo significativi della propria capacità a svolgere le prestazioni di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva** sotto il profilo tecnico, **scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento**.

In particolare, la relazione dovrà indicare gli interventi, scelti tra quelli considerabili affini, ritenuti significativi a dimostrare la capacità a svolgere le attività di progettazione. La relazione dovrà, inoltre, specificare le modalità organizzative, la dimensione della struttura utilizzata, nonché le attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio, anche con riferimento alla modalità di gestione della documentazione progettuale.

La relazione dovrà essere costituita da schede in formato A4 in numero massimo di 10 (dieci), per ogni singolo servizio espletato, numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “*Arial 11*” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di due schede A4);

(iii) una relazione tecnico-descrittiva che espliciti le caratteristiche professionali del “Gruppo di Lavoro Progettazione” che svolgerà le prestazioni di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

La relazione dovrà esplicitare la composizione e la professionalità del “*Gruppo di Lavoro Progettazione*” di cui all’art.12.1 del presente Disciplinare, che intende impiegare il concorrente.

La relazione dovrà essere finalizzata ad illustrare con precisione e concretezza la struttura tecnico – organizzativa e le professionalità messe a disposizione dal concorrente per svolgere le prestazioni di cui al presente Disciplinare e a quanto richiesto dal Capitolato Prestazionale e, in particolare, al suo interno, dovranno essere riportate le Schede – Curriculum di tutte le professionalità impiegate nel team di progettazione (con dichiarazione firmata di consenso al trattamento di eventuali dati sensibili, *ex art.13 del D.Lgs. n.196/2003*), con riportate qualifiche ed esperienze professionali per ogni professionalità utilizzata (*scheda curriculum massimo una facciata A4 per professionalità con corpo carattere equivalente ad “Arial 11” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta), margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm*).

La relazione dovrà tenere conto della natura e della tipologia dell’intervento oggetto di progettazione come descritto nella documentazione (D.P.P. e Studio di Fattibilità) messa a disposizione dall’Ente Appaltante.

La relazione dovrà essere costituita da schede in formato A4 in numero massimo di 30 (trenta) facciate, numero comprensivo anche di eventuali allegati e delle Schede-Curriculum di cui al punto precedente, numerate, con corpo carattere equivalente ad “Arial 11” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di due schede A4).

Fermo restando che devono essere rese disponibili tutte le professionalità in grado di soddisfare le esigenze espresse nel presente Disciplinare e nella ulteriore documentazione fornita al concorrente, si riportano di seguito le professionalità minime costituenti il “*Gruppo Lavoro di Progettazione*” che dovrà dedicarsi al servizio oggetto del presente appalto:

- (i) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale) avente funzioni di coordinatore delle prestazioni specialistiche;
- (ii) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di progettista impiantistico;
- (iii) n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di progettista strutturale;
- (iv) n. 1 tecnico in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all’art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., ai sensi dell’art.151, comma 1, del Regolamento, avente funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

Potranno fare parte del predetto “*Gruppo di Lavoro Progettazione*” i soci attivi, i dipendenti e i consulenti dell’offerente abilitati alle prestazioni.

(iv) una relazione attestante la qualità del Gruppo di Direzione Lavori di cui all’art.12.2, del presente Disciplinare, che illustri **l’organizzazione funzionale, le caratteristiche e le modalità metodologiche di svolgimento delle attività (OPZIONALI) del Gruppo di Direzione Lavori e coordinamento per la sicurezza durante l’esecuzione dei lavori**, nonché la sua composizione.

In particolare, la relazione dovrà essere finalizzata ad illustrare con precisione e concretezza l’impostazione che il concorrente intende adottare nell’espletamento dell’incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni e la pianificazione e programmazione da effettuare per il compimento delle prestazioni medesime.

All’interno della relazione dovranno, altresì, essere riportate le Schede – Curriculum di tutte le professionalità impiegate nel team di direzione lavori (con dichiarazione firmata di consenso al trattamento di eventuali dati sensibili *ex* art.13 del D.Lgs. n.196/2003), con riportate qualifiche ed esperienze professionali per ogni professionalità utilizzata (massimo una facciata A4 con corpo carattere equivalente ad “*Arial 11*” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta), margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm).

La relazione attestante la qualità del Gruppo di Direzione Lavori dovrà essere costituita da schede in formato A4, in numero massimo di 30 (trenta) facciate, numero comprensivo anche di eventuali allegati e delle Schede – Curriculum di cui al punto precedente, numerate, con corpo carattere equivalente ad “*Arial 11*” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di due schede A4);

(v) documentazione tecnica attestante la professionalità del concorrente costituita da un numero massimo di **tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente medesimo significativi della propria capacità a svolgere le attività (OPZIONALI) di direzione lavori e coordinamento durante l’esecuzione dei lavori** sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento.

In particolare, la relazione dovrà indicare gli interventi, scelti tra quelli considerabili affini, ritenuti significativi a dimostrare la capacità a svolgere le attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

La relazione dovrà, inoltre, specificare le modalità organizzative, la dimensione della struttura utilizzata, nonché le attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato per lo svolgimento di ogni singolo servizio, anche con riferimento alla modalità di gestione della documentazione tecnico – amministrativa impiegata per i servizi svolti. Più nel dettaglio, la relazione deve descrivere le modalità di classificazione, archiviazione e consultazione dei

documenti, nonché le caratteristiche del sistema impiegato per la gestione documentale in termini di accessibilità, protezione e riservatezza dei dati.

La relazione dovrà essere costituita da schede in formato A4 in numero massimo di 10 (dieci), per ogni singolo servizio espletato, numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “*Arial 11*” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di due schede A4).

Le relazioni, i documenti e tutti gli **elaborati di cui si compone l’Offerta Tecnica devono essere sottoscritti** in calce dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso, va allegata la relativa procura in originale o copia conforme).

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina, l’eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo **motivata e comprovata dichiarazione dell’Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi**, sottoscritta con firma autografa dall’Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso *ex artt.13 del Codice degli Appalti e 22 e ss. della L. n.241/1990* da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell’ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente **dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare in base all’art. 98 del D.Lgs. n.30/2005** (“Codice della Proprietà Industriale”).

In caso di “soggetto gruppo” *ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), del Codice degli Appalti* costituendo, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il gruppo; in caso di “soggetto gruppo” *ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), del Codice degli Appalti* costituito, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante o procuratore del “soggetto gruppo”.

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all’art.98 del D.Lgs. n.30/2005.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell’Ente Appaltante.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell’art.13 del Codice degli Appalti, il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda

in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, S.C.R. Piemonte S.p.A. accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE”

19.1. La Busta C – “*Offerta Economica e Temporale*” deve contenere i seguenti documenti:

1. **pena l'esclusione**, dichiarazione resa mediante il **Modello F “Offerta Economica e Temporale”** allegato al presente Disciplinare, redatto in competente bollo (€16,00) ed in lingua italiana, contenente:
 - a. **l'indicazione del ribasso percentuale unico**, espresso in cifre e in lettere, **sull'importo complessivo della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, dei servizi OPZIONALI della direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo** posto a base di gara, e del conseguente prezzo offerto per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo espresso in cifre e in lettere. Ai sensi dell'art. 266 c. 1 lett. c1) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., **il ribasso percentuale unico** da applicarsi al corrispettivo a percentuale per le prestazioni posto a base di gara **non potrà essere superiore alla percentuale del 60%. In caso di ribasso percentuale unico superiore alla percentuale limite sopra delineata, l'offerta economica non sarà presa in considerazione.**
 - b. **l'indicazione della riduzione temporale – rispetto alla durata massima prevista (art. 7.1 del presente Disciplinare) – complessivamente offerta sulle tempistiche di redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva posta a base di gara**, indicata in giorni naturali e consecutivi, espressa in cifre ed in lettere, e il conseguente tempo di esecuzione complessivo e suddiviso per le singole fasi di progettazione preliminare, definitiva e esecutiva, indicato in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre ed in lettere;
2. **Piano di Progettazione Preliminare (PPP)**, che dovrà esplicitare la suddivisione delle parti d'opera nei vari componenti del team di progettazione nonché contenere un programma di emissione degli elaborati relativo al Progetto Preliminare. Tale programma di emissione degli elaborati dovrà indicare le tempistiche con cui il concorrente intende produrre il Progetto Preliminare, evidenziando, attraverso specifico cronoprogramma di progettazione, i tempi di emissione delle varie parti d'opera;

- 3. Piano di Progettazione Definitivo (PPD)**, che dovrà esplicitare la suddivisione delle parti d'opera nei vari componenti del team di progettazione, nonché contenere un programma di emissione degli elaborati relativo al Progetto Definitivo. Tale programma di emissione degli elaborati dovrà indicare le tempistiche con cui il concorrente intende produrre il Progetto Definitivo, evidenziando, attraverso specifico cronoprogramma di progettazione, i tempi di emissione delle varie parti d'opera;
- 4. Piano di Progettazione Esecutivo (PPE)** che dovrà esplicitare la suddivisione delle parti d'opera nei vari componenti del team di progettazione nonché contenere un programma di emissione degli elaborati relativo al Progetto Esecutivo. Tale programma di emissione degli elaborati dovrà indicare le tempistiche con cui il concorrente intende produrre il Progetto Esecutivo, evidenziando, attraverso specifico cronoprogramma di progettazione, i tempi di emissione delle varie parti d'opera.

Si precisa che:

- (i)** il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale; deve, inoltre, essere espresso in cifre ed in lettere. Nel caso in cui fossero indicati più decimali, l'Ente Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola;
- (ii)** in caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta (sconto percentuale offerto, prezzo offerto, espressi in cifre e in lettere) prevale il ribasso percentuale espresso in lettere;
- (iii)** in caso di discordanza tra la riduzione temporale sul tempo della progettazione preliminare indicata nel "*Modello Offerta Economica e Temporale*" ed il tempo di esecuzione indicato nel Piano di Progettazione Preliminare prevale il tempo di esecuzione indicato nel PPP;
- (iv)** in caso di discordanza tra la riduzione temporale sul tempo della progettazione definitiva indicata nel "*Modello Offerta Economica e Temporale*" ed il tempo di esecuzione indicato nel Piano di Progettazione Definitiva prevale il tempo di esecuzione indicato nel PPD;
- (v)** in caso di discordanza tra la riduzione temporale sul tempo della progettazione esecutiva indicata nel "*Modello Offerta Economica e Temporale*" ed il tempo di esecuzione indicato nel Piano di Progettazione Esecutiva prevale il tempo di esecuzione indicato nel PPE;
- (vi)** la dichiarazione di offerta dovrà contenere, tra l'altro l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- (vii)** il foglio dell'offerta è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- (viii)** non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta. Non saranno, altresì, ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

19.2. Si specifica che, in coerenza con la normativa vigente, **pena l'esclusione**, dovranno essere indicati – quali componenti economici dell'offerta – ed esposti i **costi della sicurezza c.d. "aziendali"** (diversi da quelli rappresentati dai "costi da interferenza" che, nel caso di specie, sono stati computati dall'Ente Appaltante pari a zero euro) che l'offerente dovrà sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate (art.86, comma 3 bis, Codice degli Appalti).

19.3. Tutti i documenti di cui ai precedenti numeri da 1) a 4) costituenti l'*Offerta Economica e Temporale* devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (con allegata, in questo caso, la relativa procura in originale o copia conforme).

19.4. Si precisa che, in caso di **raggruppamento temporaneo costituendo**, l'*Offerta Economica e Temporale* dovrà essere sottoscritta da **tutti** i membri che costituiranno il raggruppamento (vedasi l'art.37, comma 8, del Codice degli Appalti). In caso di **raggruppamento temporaneo già costituito** ai sensi di legge, l'*Offerta Economica e Temporale* dovrà essere sottoscritta da **tutti** i membri che costituiscono il raggruppamento o dal **solo capogruppo**.

20. CRITERIE E MODALITÀ PER L'AGGIUDICAZIONE

20.1. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art.83 del Codice degli Appalti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da una apposita Commissione di Gara nominata ai sensi dell'art.84 del richiamato Codice degli Appalti, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali:

Offerta Tecnica: max **70/100** punti,

Offerta Economica e Temporale: max **30/100** punti

CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
ELEMENTI QUALITATIVI	
A) Caratteristiche e modalità del servizio con cui saranno svolte le prestazioni di <u>progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva</u>	17
B) Caratteristiche dei tre servizi proposti e relativi a interventi significativi della propria capacità a svolgere le prestazioni di <u>progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva</u> , scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento	15
CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
ELEMENTI QUALITATIVI	
C) Caratteristiche professionali del "Gruppo di Lavoro Progettazione" che svolgerà le prestazioni di <u>progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva</u>	10
D) Caratteristiche dell'organizzazione funzionale e delle modalità metodologiche di svolgimento delle attività del "Gruppo di Lavoro Direzione Lavori"	16

E) Caratteristiche dei tre servizi proposti e relativi a interventi significativi della propria capacità a svolgere le attività di <u>direzione lavori</u> , scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento	12
ELEMENTI QUANTITATIVI	
F) Ribasso percentuale sull'importo della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza durante l'esecuzione	20
G) Riduzione sul tempo della progettazione	10

20.2. Valutazione qualitativa (max punti 70)

Con riferimento alla “*Valutazione qualitativa*”, le offerte saranno valutate sulla base dei sotto indicati criteri:

- **(Criterio A): Caratteristiche e modalità del servizio con cui saranno svolte le prestazioni di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva**

(il punteggio sarà variabile da 0 a 17)

La proposta dell'offerente dovrà riguardare le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio e delle prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

La Commissione di Gara privilegerà la soluzione più efficace e con le migliori modalità di esecuzione delle attività di progettazione, con particolare riferimento a indagini e sopralluoghi preventivi da svolgersi nell'area oggetto di progettazione al fine di delineare con precisione lo stato di fatto dei luoghi (rilievi, indagini, misurazioni, ecc.), all'interazione delle varie parti d'opera, alle criticità progettuali riferite al contesto in cui deve essere realizzata l'opera, all'utilizzo di eventuali tecniche di ingegneria naturalistica e all'individuazione di soluzioni rivolte a principi di sostenibilità ambientale. L'esposizione della proposta non dovrà far evincere elementi quantitativi relativi all'*Offerta Economica e Temporale*).

- **(Criterio B) Caratteristiche dei tre servizi proposti e relativi a interventi significativi della propria capacità a svolgere le prestazioni di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento**

(il punteggio sarà variabile da 0 a 15)

L'offerente dovrà presentare documentazione tecnica relativa a tre servizi di interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

La Commissione di Gara riterrà più adeguata la documentazione che contenga interventi con caratteristiche tecniche maggiormente affini a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare riferimento alla tipologia di opera e alle classi e categorie oggetto di progettazione e alla loro qualità tecnico – estetica.

La Commissione di Gara, inoltre, valuterà migliore la proposta che presenti la modalità organizzativa maggiormente funzionale all'opera a cui è riferita in relazione alla dimensione della struttura utilizzata e alle attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato, nonché alla modalità di gestione della documentazione

progettuale.

- **(Criterio C): Caratteristiche professionali del “Gruppo di Lavoro Progettazione” che svolgerà le prestazioni di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva**

(il punteggio sarà variabile da 0 a 10)

L'offerente dovrà descrivere, per ogni componente, la qualificazione professionale con particolare riferimento alla loro attività svolta in termini di servizi di ingegneria e architettura, definendone poi i singoli carichi di lavoro all'interno del Gruppo medesimo, specificando composizione e struttura del Gruppo di Lavoro Progettazione, comprensiva di responsabilità e ruoli.

La Commissione di Gara privilegerà il Gruppo di Lavoro Progettazione che avrà al suo interno i singoli professionisti, in relazione a ruolo e responsabilità, con esperienza professionale più affine alla tipologia di opera e alle classi e categorie oggetto di progettazione, nonché il Gruppo di Lavoro Progettazione meglio strutturato in termini di quantità e qualità di professionisti coinvolti anche in relazione alla tipologia dell'intervento da progettare.

- **(Criterio D): Caratteristiche dell'organizzazione funzionale, e delle modalità metodologiche di svolgimento delle attività del “Gruppo di Lavoro Direzione Lavori”**

(il punteggio sarà variabile da 0 a 16)

L'offerente dovrà esplicitare l'organizzazione funzionale, le caratteristiche e le modalità metodologiche di svolgimento delle specifiche prestazioni richieste, specificando composizione e struttura del Gruppo di Lavoro Direzione Lavori, comprensiva di responsabilità e ruoli. Dovrà, inoltre, descrivere, per ogni componente, la qualificazione professionale con particolare riferimento alla loro attività svolta in termini di servizi di ingegneria e architettura, definendone poi i singoli carichi di lavoro all'interno del Gruppo medesimo.

La Commissione di Gara privilegerà il Gruppo di Lavoro Direzione Lavori che avrà al suo interno i singoli professionisti, in relazione a ruolo e responsabilità, con esperienza professionale più affine alla tipologia di opera e alle classi e categorie oggetto di realizzazione, nonché il Gruppo di Lavoro Direzione Lavori meglio strutturato in termini di quantità e qualità di professionisti coinvolti anche in relazione alla tipologia dell'intervento da realizzare.

- **(Criterio E): Caratteristiche dei tre servizi proposti e relativi a interventi significativi della propria capacità a svolgere le attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza durante l'esecuzione, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento**

(il punteggio sarà variabile da 0 a 12)

L'offerente dovrà presentare documentazione tecnica relativa a tre servizi di interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

La Commissione di Gara riterrà più adeguata la documentazione che contenga interventi con caratteristiche tecniche maggiormente affini a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare riferimento alla tipologia di opera e alle classi e

categorie ipotizzate quale oggetto di esecuzione.

La Commissione di Gara, inoltre, valuterà la proposta che presenti la modalità organizzativa maggiormente funzionale all'opera a cui è riferita in relazione alla dimensione della struttura utilizzata, alle attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato e alla modalità di gestione della documentazione tecnico – amministrativa impiegata per i servizi svolti. La Commissione di Gara privilegerà la proposta più efficace per quanto concerne le modalità di classificazione, archiviazione e consultazione dei documenti, nonché le caratteristiche del sistema impiegato per la gestione documentale in termini di accessibilità, protezione e riservatezza dei dati.

20.3. Valutazione quantitativa (max punti 30)

Con riferimento alla “*Valutazione quantitativa*”, le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
ELEMENTI QUANTITATIVI	
F) Ribasso percentuale sull'importo della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza durante l'esecuzione	20
G) Riduzione sul tempo della progettazione	10

Il metodo di calcolo per l'attribuzione dei punteggi per l'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato in conformità all'Allegato M del Regolamento e, più precisamente:

Elementi qualitativi: per la valutazione degli elementi qualitativi trova applicazione il metodo del confronto a coppie di cui all'Allegato G del citato Regolamento.

Una volta terminati i confronti a coppie, per ogni elemento si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando a uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Elementi quantitativi:

ai fini della determinazione dell'offerta economica, la Commissione di Gara, in seduta pubblica, impiegherà le seguenti formule:

elemento economico

$$(\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) \quad C_i = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$(\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) \quad C_i = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

ove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

X = 0,90

elemento temporale

$$Di = Ti / T_{medio}$$

dove:

Ti = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente iesimo;

Tmedio = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.

Punteggio Totale

Il punteggio totale, infine, per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (*Offerta Tecnica*) e (*Offerta Economica e Temporale*), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel Bando di Gara tra i pesi attribuiti ai criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli attribuiti ai criteri di natura quantitativa (in relazione ai quali in base alle indicazioni e alle formule contenute negli allegati al Regolamento, per ogni elemento di valutazione alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), qualora nessun concorrente ottenga, in relazione all'*Offerta Tecnica*, un punteggio pari al peso complessivo dell'*Offerta Tecnica* medesima, si procederà ad effettuare la cd. riparametrazione dei punteggi, assegnando il peso totale previsto per l'*Offerta Tecnica* all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera *Offerta Tecnica*.

21. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

21.1. Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:

- Seggio di gara: presieduto dal Responsabile del Procedimento con l'assistenza di due testimoni;
- Commissione giudicatrice: nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Le sedute pubbliche si terranno nella **date comunicate con congruo anticipo tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.a.** nella sede della società S.C.R. - Piemonte S.p.a., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Sala Gare secondo il seguente ordine:

21.1.1. FASE 1 – Verifica dell'ammissibilità degli offerenti – Apertura delle Buste A – “Documentazione Amministrativa”

Nella prima seduta pubblica il Seggio di gara procederà:

- alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e della loro integrità e regolarità formale;
- all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle Buste “A”, “B” e “C”;
- all'apertura delle Buste “A – Documentazione Amministrativa” di tutte le offerte

ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di gara.

- al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In base alla complessità della documentazione amministrativa presentata il Seggio di gara potrà fissare una o più sedute riservate al fine di verificare la completezza e regolarità della documentazione contenuta nelle Buste "A – Documentazione Amministrativa", alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di gara. In tal caso, verrà convocata una successiva seduta pubblica in cui verrà data notizia dell'esito di dette verifiche e si procederà al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi di quanto stabilito dall'art.48, comma 1, del Codice degli Appalti, a seguito del sorteggio, l'Ente Appaltante provvederà a scaricare la documentazione presentata dai concorrenti per la comprova dei requisiti, ovvero chiederà al/i concorrente/i così selezionato/i di comprovare – entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta – il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti al precedente art.11.2, producendo la documentazione di cui al successivo art. 22. Qualora tale prova non sia fornita nel termine assegnato, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella *Domanda di Partecipazione* e nelle dichiarazioni ad essa allegate con riferimento ai requisiti richiesti per la partecipazione e, comunque, non comprovi il possesso di questi ultimi, si procederà all'esclusione del concorrente nonché all'adozione dei provvedimenti di cui all'art.48, comma 1, del Codice degli Appalti.

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

21.1.2. FASE 2: Apertura delle Buste B – “Offerta Tecnica”.

In seduta pubblica, il Seggio di gara darà contezza della verifica di cui all'art.48, comma 1, del Codice degli Appalti e procederà all'apertura delle Buste B “*Offerta Tecnica*” dei concorrenti verificando, la completezza formale e l'integrità del loro contenuto rispetto a quanto previsto dal Disciplinare.

21.1.3. FASE 3 – Valutazione Buste B – Seduta/e riservata/e.

La Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste “B – *Offerta Tecnica*” all'attribuzione del punteggio tecnico di ciascun concorrente derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 20).

21.1.4. FASE 4 – Apertura delle Buste C – “Offerta Economica e Temporale”.

Al termine di tutta l'attività descritta nella fase precedente, si procederà alla convocazione di una seduta pubblica per l'apertura delle Buste C – “*Offerta Economica e Temporale*”.

Il Seggio di gara renderà noto ai concorrenti l'esito delle risultanze della valutazione delle

Offerte Tecniche presentate dai concorrenti dando lettura dei relativi punteggi complessivi attribuiti.

Si procederà, quindi, all'apertura delle Buste C – “*Offerta Economica e Temporale*”, constatando, prima di tutto, l'integrità del plico, e verificando la presenza, al suo interno, dell'*Offerta Economica e Temporale* e degli ulteriori elaborati economici richiesti.

Si procederà, dunque, alla determinazione dei punteggi da assegnare all'*Offerta Economica e Temporale* sulla base delle formule precedentemente descritte.

La somma del punteggio attribuito all'*Offerta Tecnica*, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai sub-elementi costituenti l'*Offerta Tecnica* e del punteggio derivante dall'*Offerta Economica e Temporale*, determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Successivamente, il Seggio di gara procederà alla formulazione della graduatoria finale ottenuta come somma di tutti i punteggi parziali attribuiti (prezzo e qualità) e alla determinazione del miglior offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto e provvisoriamente aggiudicatario della gara.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'*Offerta Tecnica*.

Nel caso di punteggio complessivo pari sia in relazione all'*Offerta Economica e Temporale* sia in relazione all'*Offerta Tecnica*, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica tra i soggetti che avranno totalizzato tale maggior punteggio complessivo e parziale.

Nel caso in cui pervenga all'Ente Appaltante una sola offerta, si procederà, comunque, all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Ente Appaltante stesso conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui risultassero offerte anomale l'Ente Appaltante procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi degli artt.86, 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, l'operatore concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (*ex* art.13 del Codice degli Appalti). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda allo “specchietto” ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI di cui all'art. 18.

22. VERIFICHE E STIPULA CONTRATTO

22.1. Se del caso, qualora non fosse possibile scaricare la documentazione da “PassOE”, a richiesta dell'Ente Appaltante, gli operatori economici sorteggiati *ex* art.48, comma 1, del Codice degli Appalti, nonché l'aggiudicatario provvisorio e il soggetto che segue in graduatoria, nei termini previsti dall'art.48, comma 2, del Codice degli Appalti, dovranno produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti nel Bando di Gara e nel presente Disciplinare, entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta mediante la produzione della relativa documentazione probatoria.

22.2. Nel rispetto e in applicazione del principio della “*libertà delle forme*”, il soggetto sorteggiato ovvero il soggetto aggiudicatario e/o quello che segue in graduatoria potranno comunque produrre a comprova dell’effettivo possesso dei requisiti di cui al presente art.22 eventualmente ogni altra documentazione probatoria purché ritenuta idonea da S.C.R. Piemonte S.p.A..

22.3. Ai sensi e per gli effetti degli artt.2 e 71, del D.P.R. n.445/2000, l’Ente Appaltante procederà d’ufficio a verificare in capo all’aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria l’effettivo possesso dei requisiti di **ordine generale** (requisiti morali) dichiarati.

22.4. La documentazione di cui al precedente paragrafo 22.1 dovrà pervenire in **plico chiuso** con modalità scelte a discrezione dall’aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria e a loro rischio, all’indirizzo in epigrafe.

Nel caso dei requisiti di **ordine speciale** (economico – finanziari e tecnico – organizzativi), qualora non siano fornite le prove o non siano confermate le dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni di cui all’art.48, del Codice degli Appalti e si procederà ad eventuale nuova aggiudicazione.

Nel caso dei requisiti di **ordine generale**, qualora a seguito della verifica d’ufficio non siano confermate le dichiarazioni, si procederà all’esclusione dalla gara, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza e ad eventuale nuova aggiudicazione.

22.5. Si precisa che è fatta salva la possibilità, per S.C.R. Piemonte S.p.A., di esigere l’inizio della prestazione dei servizi oggetto di appalto antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza.

22.6. Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall’aggiudicazione definitiva efficace a sensi dell’art.11 del Codice degli Appalti e, comunque, non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di formale aggiudicazione che avverrà anche mediante pubblicazione sul sito internet www.scr.piemonte.it ai sensi dell’art.10- *bis* della L. n.241/1990 e s.m.i. e degli artt.11 e 12 del Codice degli Appalti.

L’Ente Appaltante procederà, altresì, ad effettuare le comunicazioni di cui all’art.79, comma 5, lett. b-ter) del Codice degli Appalti; in ogni caso l’aggiudicatario definitivo sarà tenuto a stipulare il contratto oggetto dell’appalto entro 10 giorni calendariali dal ricevimento via fax della convocazione scritta da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. per la sottoscrizione del contratto.

22.7. Cauzione definitiva ed impegno a rilasciare la polizza RCP

A seguito dell’aggiudicazione, l’Ente Appaltante richiederà all’aggiudicatario, per le sole prestazioni opzionali di Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, certificato di regolare esecuzione, l’impegno a produrre, in fase di attivazione delle stesse, la cauzione definitiva nella misura prevista dall’art.113 del Codice degli Appalti, conforme alle norme di legge, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto, tra cui una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del ramo “responsabilità civile generale” nel territorio dell’Unione Europea, contenente l’impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale (art. 22.8.A) con specifico riferimento ai lavori progettati.

22.8. Responsabilità civile professionale dei Progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di stipulare le coperture assicurative di seguito descritte.

22.8.A. Ai sensi dell'art.111, comma 1, del Codice degli Appalti e dell'art.269 del Regolamento, grava sull'Aggiudicatario l'obbligo di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dei progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria presso primaria compagnia di assicurazione.

Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico di S.C.R. Piemonte S.p.A. nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre ai progettisti, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

La polizza decorre a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il massimale della polizza sarà pari al 10% dei lavori progettati.

La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.2 del D.M. n.123/2004.

22.8.B. Grava, inoltre, sull'Aggiudicatario l'obbligo di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale derivante dalle attività di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo, presso primaria compagnia di assicurazione.

La polizza dovrà prestare copertura per i danni fisici, materiali e patrimoniali cagionati a terzi, compresi l'Ente Appaltante e la Pubblica Amministrazione in genere.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il massimale della polizza sarà pari a € 1.000.000,00

I rischi non coperti dalla polizza, gli scoperti e le franchigie si intendono a totale carico dell'Aggiudicatario.

La presente polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:

- i. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso dell'Ente Appaltante;
- ii. comunicare all'Ente Appaltante, mediante lettera raccomandata, telefax o P.E.C., inoltrata alla Funzione Appalti Pubblici appalti@cert.scr.piemonte.it l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal

ricevimento della comunicazione da parte dell'Ente Appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;

- iii. resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente all'Ente Appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

Qualora l'Aggiudicatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti i), ii) e iii) che precedono.

Tale documentazione dovrà pervenire a S.C.R. Piemonte S.p.A. nel termine indicato nella richiesta dall'Ente Appaltante. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà alla stipula. In questo ultimo caso, la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto Societario. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo dovrà essere prodotto l'atto costitutivo.

23. ULTERIORI INDICAZIONI

23.1. Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

23.2. Il contratto in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n.136/2010 e s.m.i..

23.3. Ai sensi dell'art. 91, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è ammesso il subappalto per le sole attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista. Al subappalto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 118 del Codice dei contratti e all'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

23.4. Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, S.C.R. Piemonte S.p.A., in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il Bando di Gara, il presente Disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni verranno comunicate a tutti i concorrenti che avranno acquisito la documentazione complementare direttamente da S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché pubblicate sul sito www.scr.piemonte.it.

23.5. S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il Bando di Gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.; S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

23.6. S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva, altresì, la facoltà di annullare e/o revocare il Bando di Gara, ovvero l'aggiudicazione, laddove intervenuta, e/o non stipulare il contratto in caso di mancato conseguimento della quota di finanziamento statale degli interventi in oggetto o per altre motivazioni che l'Ente appaltante riterrà congrue.

23.7. Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, l'Ente Appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui al D.Lgs. n.159/2011, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Aggiudicatario, in particolare quando emergono a carico dello stesso oggettive situazioni, od aspetti di comportamento documentati o documentabili, che possono compromettere o venire in conflitto con le finalità poste in essere con la stipula del contratto.

23.8. Per quanto non previsto della Documentazione di Gara, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli Appalti e nel Regolamento e, più in generale, alla vigente normativa.

23.9. Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono esclusivamente destinati alla scelta del contraente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 della citata disposizione normativa. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. n.241/1990 e s.m.i.. I dati raccolti possono essere comunicati: **(i)** al personale di S.C.R. Piemonte S.p.A. che cura il procedimento di gara; **(ii)** a coloro che presenziano alle sedute pubbliche di gara; **(iii)** ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. n.241/1990 e s.m.i..

Il Titolare del trattamento dei dati è la Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nella persona del legale rappresentante.

23.10. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'*Offerta Tecnica* ed *Offerta Economica e Temporale* saranno a carico esclusivo dei partecipanti stessi.

23.11. Per la pubblicità del bando si osserveranno le prescrizioni dell'art.66 del Codice degli Appalti. Le spese per la pubblicazione di cui all'articolo 66 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere rimborsate ad SCR Piemonte da parte dell'aggiudicatario; rimane inteso che SCR Piemonte si riserva di rendere noto a detto aggiudicatario, in sede di comunicazione ex articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 o con comunicazione successiva, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando di gara, dovuto a titolo di rimborso spese.

23.12. Commissione a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 19/2007 e s.m.i.: ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 19/2007 e s.m.i. l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a versare a S.C.R. - Piemonte S.p.A. una **commissione pari al 1,5% da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del contratto**, secondo le specifiche indicate all'art. 18 dello Schema di Contratto.

23.13. Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

24. AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI

24.1. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati con la modalità "*soccorso istruttorio*". Si applicheranno i principi sanciti dal Consiglio di Stato, Ad. Plenaria, con sentenza n.9/2014. **Ai sensi dell'art.38 comma 2 - bis del Codice degli Appalti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del precitato Codice degli Appalti obbliga il concorrente che vi ha dato causa, qualora non integrate e non comprovate, al pagamento, in favore dell'Ente Appaltante, della sanzione pecuniaria pari al 1% dell'importo a base di gara e comunque non superiore a 50.000 euro.**

In tal caso, l'Ente Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del sopradetto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Secondo quanto previsto dal comma 1 - ter dell'art.46 del Codice degli Appalti, le disposizioni di cui articolo 38, comma 2 - bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando di Gara o al Disciplinare di Gara.

24.2. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'Ente Appaltante ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art.140, commi 1 e 2 del Codice degli Appalti.

24.3. L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet dell'Ente Appaltante dal giorno successivo all'aggiudicazione definitiva. Dalla data della determina di aggiudicazione decorrerà il termine di 35 (trentacinque) giorni per eventuali impugnative.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso, i servizi saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

24.4. Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art.79 del Codice degli Appalti a mezzo posta e/o fax o posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni con posta cartacea dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Davide CERASO, i cui contatti sono i seguenti:

TEL: 011-65.48.363

FAX: 011-65.03.140

MAIL: davide.ceraso@scr.piemonte.it

PEC: progettispeciali@cert.scr.piemonte.it

**Il Responsabile Funzione Infrastrutture
Arch. Sergio MANTO**

